

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00051416
ESC - Ente schedatore	S39
ECP - Ente competente	S39

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione disegno

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione recto: tamburino di profilo/ verso: studio di personaggio in costume  
cinqu ecentesco

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia LI

PVCC - Comune Livorno

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia villa

LDCN - Denominazione attuale Villa Mimbelli

LDCU - Indirizzo NR (recupero pregresso)

LDCM - Denominazione raccolta Museo Civico "Giovanni Fattori"

LDCS - Specifiche sala della musica

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero Mun. Li. 1635

INVD - Data 1991

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1860

DTSF - A 1860

DTM - Motivazione cronologia data

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	disegnatore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Fattori Giovanni
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1825/ 1908
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000554

### MT - DATI TECNICI

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ matita
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	mm.
<b>MISA - Altezza</b>	320
<b>MISL - Larghezza</b>	210

### CO - CONSERVAZIONE

<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Restaurato da V. Mei Gentilucci sotto la guida della Soprintendenza di Rom a II nel 1970 ca.

### DA - DATI ANALITICI

<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Carta bruna. Recto: studio per tamburino in tenuta di via raffigurato in p iedi e di pro filo. Verso: particolare della parte inferiore del corpo di un personaggi o in costume cinquecentesco.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)

<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
<b>ISRP - Posizione</b>	nel verso, in basso a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	64

<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
<b>ISRP - Posizione</b>	sul verso, a destra al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	MAGENTA

Studio per il gruppo di tamburini sulla destra del quadro Il campo italian o durante la Battaglia di Magenta che pero' non corrisponde a nessuna del I e figure presenti nella versione definitiva. Questo disegno fa parte di u n gruppo omogeneo di studi manifestamente eseguiti dal Fattori per la v ers ione definitiva del quadro di Magenta probabilmente verso la fine del 1860 (cfr. schede D. 09/00051414; 09 /00051415; 09/00051417; 09/00051418; 0 9/00 00067565). Il Concorso Ricasoli per il dipinto venne pubblicato il 2 4 set tembre

## NSC - Notizie storico-critiche

1859 e prevedeva la data del 30 dicembre per la consegna dei cartoni e dei bozzetti. Già dall'autunno del '59 il pittore indirizzava la scelta del soggetto sul tema di Magenta, scelta che gli consentì di utilizzare gli studi, eseguiti nella primavera dello stesso anno alle Casine, delle truppe francesi al seguito di Gerolamo Bonaparte. L'artista inviò al Concorso due bozzetti (ora conservati uno alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma e l'altro a Pitti), entrambi sulla battaglia di Magenta, ma con schemi compositivi e taglio narrativo assai differenti. Il 24 marzo 1860 Fattori venne a sapere dalle pagine del *Monitore* di aver ottenuto l'assegnazione del quadro. Il bozzetto prescelto dalla commissione, che comunque indicò anche alcune modifiche da apportarvi, fu quello che privilegiava il tema del soccorso ai feriti durante le battaglie. Il 10 ottobre 1860 Fattori presentò l'opera, appena abbozzata, al presidente della commissione e richiese alcuni accessori militari che gli erano necessari per la dovuta traduzione delle figure di soldati e ufficiali. Questo disegno di tamburino (insieme ad un altro analogo cfr. scheda D 09/000 51417) venne proprio eseguito, tra il novembre e il dicembre di quell'anno, dopo che l'artista ebbe ottenuto gli arnesi militari per studiare dai veri i dettagli delle divise. Tra l'autunno 1860 e il marzo successivo vennero completati gli studi di figura e l'artista diede avvio a modellare con il colore i singoli piani e le figure. Nella primavera 1861 Fattori si recò, insieme alla moglie, sui luoghi della battaglia per studiare i paesaggi e al suo ritorno ritenne di essere ormai vicino alla conclusione dell'opera. In realtà, forse a causa delle grandi dimensioni del quadro, non fu che terminata nel giugno del 1862, quando dal 16 al 23 venne esposta nelle sale della Società Promotrice di via del Rosajo. Il verso del foglio presenta un particolare della parte inferiore del corpo di un personaggio in costume cinquecentesco, copia da Andrea del Sarto. Il disegno è, probabilmente, da unire con un altro schizzo su carta bruna per la parte superiore della figura (cfr. scheda D 09/00051417). Il bozzetto, ascrivibile al primo periodo fiorentino dell'artista, è databile al 1847 circa, ossia quando Fattori ottenne l'autorizzazione per accedere al chiostro della SS. Annunziata per studiare dai veri gli affreschi sarteschi. Il disegno, per soluzioni stilistiche e modalità esecutive, appartiene ad un nutrito gruppo di copie dall'antico. Tredici anni più tardi Fattori, che evidentemente non dovette tenere in gran conto queste opere giovanili, avendo bisogno di carta si risolse a dimezzare i fogli precedentemente usati e ad impiegarli sul rovescio per gli studi di Magenta.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Comune di Livorno
ACQD - Data acquisizione	1908

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Livorno

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
---------------	--------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS PI 47595
<b>FTAT - Note</b>	recto
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS PI 39248
<b>FTAT - Note</b>	verso
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Disegni Giovanni
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1970
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p.18; n. 29
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tavv. 29, 29v
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Giovanni Fattori
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	198?
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	n. 29
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Fattori Magenta
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1983
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 170; n. 98
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tav. 98
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Fattori Magenta
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1984
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	n. 16
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Opera completa
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1970
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 89; n. 33
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tavv. IV, V
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Malesci G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1961
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	n. 140
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Giovinezza Fattori
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1980
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 119-20; n. 75
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tav. 75
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Fattori VI.1
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1981
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 52-53; n. 8
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tav. 8
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Disegni di Giovanni Fattori del Museo civico di Livorno
<b>MSTL - Luogo</b>	Roma
<b>MSTD - Data</b>	1970-1971
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1976
<b>CMPN - Nome</b>	Durbè B.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Caleca A.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	1998
<b>AGGN - Nome</b>	Guarraccino M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Tramontano T.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	L'opera fa parte del nucleo, di 204 disegni, acquistato dal Comune di Livorno nel 1908 dal pittore Giovanni Malesci. Il disegno venne schedato nel 1972 da C. Bonagura e nel 1976 da B. Durbe'. Mostre: I disegni di Giovanni Fattori, Livorno, 1971; La giovinezza di Fattori, Livorno, Cisternino del Poccianti, ottobre dicembre 1980; Fattori da Magenta a Montebello, Livorno, Cisternino del Poccianti, dicembre 1983 - gennaio 1984; Fattori a Magenta, Magenta, casa Giacobbe, 4 - 30 giugno 1984; Giovanni Fattori, Verona, Palazzo Forti, 10 ottobre 1998 - 31 gennaio 1999.